

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

SELVA – ai Ministri della Giustizia e dell'Interno – Premesso che:

- la stampa lucana e meridionale ha dato notizie che il prossimo 11 maggio avverrà la traslazione nel Comune di Savoia di Lucania del cranio dell'anarchico Giovanni Passannante, attualmente conservato a Roma presso il museo criminologico dell'Amministrazione penitenziaria;
- il Passannante, l'11 novembre 1878, attentò alla vita dell'allora Capo dello Stato costituzionale, il Re Umberto I, Medaglia d'Oro al Valor Militare, e ferì l'allora Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Benedetto Cairoli;
- il Passannante subì un regolare processo, fu condannato a morte ma ebbe la condanna commutata dallo stesso Sovrano che intendeva uccidere;
- sempre da quanto scrive la predetta stampa, la traslazione – il cui nulla osta è stato firmato il 23 febbraio 1999 dall'allora Ministro della Giustizia on. Oliviero Diliberto – avverrebbe a cura di un apposito comitato, con la collaborazione dell'Amministrazione comunale di Savoia di Lucania e con modalità celebrative volte ad esaltare la figura del mancato assassino;
- per tale traslazione la Regione Basilicata avrebbe stanziato, con apposita delibera a favore del comitato organizzatore, la somma di Euro 18.000;
- a parere dell'interrogante questi eventi celebrativi, così come concepiti e reclamizzati per il Passannante, rappresenterebbero un pessimo esempio per l'opinione pubblica, e in particolare per le giovani generazioni, perché finirebbero per legittimare analoghi atti di violenza assassina perpetrati nel nostro Paese fino ai nostri giorni in cui, purtroppo, si registra ancora il preoccupante riemergere del terrorismo ispirato alle “*brigate rosse*” che continua a rappresentare un gravissimo pericolo per la nostra civile convivenza,

si chiede di sapere:

- se corrisponde al vero quanto reso noto dalla stampa in merito alle imminenti celebrazioni del Passannante e sul coinvolgimento in esse di organi pubblici quali la Regione Basilicata e il Comune di Savoia di Lucania;
- quale valutazione ritengano di dare i Ministri in indirizzo su una manifestazione, finanziata con denaro pubblico, che nell'esaltare il mancato assassinio di un Capo dello Stato costituzionale assumerebbe un carattere giustificativo e apologetico, non solo di un atto finalizzato a privare della vita un altro essere umano, ma anche della cultura dell'anti-Stato e della violenza quale strumento di lotta politica per combattere le legittime istituzioni dello Stato.

Gustavo Selva

Roma, 8 maggio 2007